



## “Mantova sostiene il futuro”: una ricerca sulla sostenibilità delle imprese mantovane.

CDA Studio Legale Tributario e Studio RA – Revisori Associati, prendendo spunto dall’estrema attualità delle tematiche ESG (Environment: ambiente, Social: persone, Governance: governo d’impresa), hanno recentemente condotto un’analisi sul tessuto economico mantovano, finalizzata ad evidenziare il grado di attenzione alla sostenibilità da parte delle imprese del territorio e dando vita al progetto “**Mantova Sostiene il Futuro**”. Tale progetto ha ottenuto il Patrocinio della Camera di Commercio di Mantova e ha trovato traccia, dal punto di vista pubblicitario, all’interno del libro “Le Società di Capitali e le Società Cooperative Mantovane – Analisi dei bilanci 2020 e 2019 delle 818 principali aziende”, opera redatta e curata dal dott. Luigi Bartoli e dal dott. Marco Castellini, commercialisti associati dei due Studi promotori.

I risultati di tale progetto hanno confermato che il campione delle aziende esaminate sta avvertendo il tema della sostenibilità di impresa in modo importante e che il tema della sostenibilità sta a cuore anche alle PMI. Da questo primo esperimento di analisi della sostenibilità del tessuto economico mantovano nasce l’idea di un “**Osservatorio ESG**” permanente dedicato al monitoraggio e all’evolversi del campione di aziende nel tempo.

### Il nuovo progetto “Mantova sostiene il futuro”

Lo scopo della nuova ricerca è rivolto alla realizzazione dell’**Osservatorio ESG permanente**, attraverso l’avvio ed il successivo coordinamento di un **progetto di ricerca che coinvolgerà gli Studi professionali promotori di “Mantova Sostiene il Futuro” ed il Dipartimento di Economia Aziendale dell’Università degli Studi di Verona**, più precisamente il prof. Alessandro Lai ed il prof. Riccardo Stacchezzini, fra i più autorevoli esperti del mondo accademico italiano in materia di Business Reporting e Sostenibilità d’impresa.

Anche l’iniziativa dell’Osservatorio ESG permanente ha ottenuto il **patrocinio della Camera di Commercio di Mantova**.

Il nuovo progetto è stato attivato tramite una convenzione fra gli enti promotori dell’iniziativa, CDA Studio Legale Tributario e Studio RA – Revisori Associati, da una parte, e Università di Verona, dall’altra.

La Convenzione, oltre a regolamentare l’impegno alla creazione del progetto di ricerca, prevede l’istituzione di Borse di Studio e la possibilità di estendere la collaborazione tra le parti anche alla convegnistica, alla pubblicitaria e all’attività formativa che dovessero discendere dal progetto di ricerca principale.

Il progetto durerà 6 mesi, a decorrere da novembre 2022

Il processo prescelto da “**Mantova Sostiene il Futuro**” nella precedente ricerca ha rappresentato un importante test, oltre che una stimolante sfida, per chi ne ha curato l’iniziativa; nella nuova versione, il team di ricerca, sempre coordinato da Bartoli e Castellini, modulerà l’indagine impiegando una modellistica (**framework di analisi**) di recente realizzazione e utile all’apprezzamento delle performance di sostenibilità ESG delle imprese mantovane. Il framework di analisi risulta allineato e coerente con i profili e con le misure di sostenibilità che le imprese italiane ed europee saranno chiamate a rendicontare ai propri stakeholder e aderente alle indicazioni della proposta di direttiva europea sul reporting di sostenibilità (CSRD), dei relativi standard di rendicontazione e di alcuni benchmark di riferimento.

## Le fasi operative della ricerca

1. la prima fase prevede la **raccolta dei bilanci 2021** di tutte le società di capitali mantovane con valore della produzione superiore a 3 milioni;
2. la seconda fase sarà incentrata **sull’analisi di questi bilanci dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario**, raggruppando i circa 800 bilanci raccolti in **classi dimensionali omogenee**, al fine di poter confrontare tra loro imprese non troppo diverse e per individuare le società più performanti all’interno di ciascuna classe dimensionale;
3. secondo i principi contenuti nei pilastri della sostenibilità (**modello delle 4 P**, che affianca la **Prosperità** alle 3 variabili E, S e G, tradotte in **Pianeta, Persone e Principi di governo**) e dopo aver analizzato la prosperità delle aziende, la terza fase comporterà la raccolta dei dati necessari per valutare il campione di imprese sulla base dell’effettivo perseguimento degli **obiettivi di sostenibilità ESG**;
4. l’ultima fase verterà sull’**analisi dei dati raccolti**, in maniera tale da evidenziare, all’interno di ciascuna classe dimensionale individuata, le **aziende mantovane che si sono distinte per aver realizzato obiettivi di sostenibilità.**

Mentre la raccolta dei dati economici, patrimoniali e finanziari verrà condotta attingendo ai bilanci depositati negli archivi informatici della CCAA, la raccolta dei dati relativi alla sostenibilità sarà certamente più difficile, poiché la pubblicazione di questi dati è un obbligo solo per poche imprese, ossia le società quotate di grandi dimensioni, che, ai sensi del D. Lgs. 254 / 2016, devono allegare al bilancio d’esercizio una dichiarazione di carattere non finanziario (D.N.F.).

Considerato che, all’interno del campione, vi sono solo pochissime società con le caratteristiche sopra indicate, la raccolta dei dati relativi alla sostenibilità, previa verifica della presenza di dati eventualmente e volontariamente pubblicati, comporterà una specifica richiesta dati, attraverso un invito da rivolgere direttamente alle società.

Il processo di raccolta sarà, quindi, così articolato:

- a) in base agli elenchi delle aziende più profittevoli e all’interno di ciascuna classe dimensionale, per ciascuna società verranno esaminati:
  - i dati pubblici presenti nelle visure camerali;
  - i siti internet delle società, per verificare se sono state volontariamente pubblicate informazioni sul perseguimento degli obiettivi di sostenibilità;

- b) completato lo screening iniziale, il team di ricerca si proporrà per andare a visitare ciascuna delle aziende target, per raccogliere le informazioni necessarie attraverso una breve intervista agli amministratori della società e la compilazione di un apposito questionario.

La check-list di dati richiesti alle imprese, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità, è stata articolata sui **principi E.S.G.** e, in particolare, sui seguenti aspetti:

<b>Ambiente (E)</b>	Presenza di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biomasse, ...), quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, utilizzo del suolo (% aree verdi), riutilizzo delle acque prima dello scarico in fognatura, depurazione delle acque, gestione dei rifiuti, certificazioni ambientali (ISO 14001, FPC, PEFC, ...)
<b>Sociale (S)</b>	Parità di genere nei lavoratori, spese e ore dedicate alla formazione dei lavoratori, numero infortuni verificatisi, forme di welfare aziendale, servizio mensa o asilo per i dipendenti, certificazioni sulla sicurezza (OHSAS 18001 e ISO 45001), sponsorizzazioni e iniziative a favore del territorio
<b>Governance (G)</b>	Numero, età media e parità di genere dei membri del Consiglio di Amministrazione, adozione di un codice etico e/o di un codice di comportamento, adozione di un modello organizzativo ai sensi del D. lgs. 231 / 2001, certificazioni sulla responsabilità sociale (ISO 26000 e SA 8000)

## I risultati attesi

In linea generale, anche se sembra ovvio sottolinearlo, è evidente che la realizzazione di tale progetto consentirà di diffondere ulteriormente la **cultura della sostenibilità d'impresa e l'applicazione dei principi ESG verso il contesto PMI**; ma, soprattutto, entrambe le parti avranno l'occasione per distinguersi, all'interno dei reciproci contesti lavorativi, con un **progetto quasi unico sul territorio italiano**, avendo a riferimento un ambito territoriale ben preciso e caratterizzato da una dimensione di impresa che risulta molto allineata a quella rappresentata, in media, dal tessuto economico nazionale.

In via più particolare, la ricerca avrà lo scopo di **attestare, in maniera oggettiva e nel tempo, gli aspetti di sostenibilità nel settore economico, misurando il percorso delle organizzazioni verso gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030**: il monitoraggio permanente dei principi ESG, proprio perché replicato nel tempo, consentirà di determinare costantemente il ritardo o la velocità di applicazione dei parametri da parte del campione.

L'analisi condotta sulla fattispecie "mantovana" potrà, poi, prestarsi ad essere replicata ed estesa ad altri territori e configurarsi come valido e qualificato strumento di indagine sulla sostenibilità.

Non da ultimo, l'esperienza di tale progetto permetterà di **avviare ulteriori percorsi di reciproco sostegno fra due importanti realtà professionali mantovane e l'Università di Verona**, naturale e principale destinazione degli studenti del bacino di Mantova; tale collaborazione potrà vertere su stage per studenti, o tirocini curriculari o a percorsi di collaborazione coordinata con entrambi gli Studi, da riservare a neo-laureati per l'approccio al mondo del lavoro.